



Caritas Diocesana di Roma

Ufficio Stampa e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

Società aperta, società dinamica e sicura

XIV Rapporto Caritas-Migrantes sull'immigrazione

“Dossier Statistico Immigrazione 2004”

Roma, mercoledì 27 ottobre, ore 10.30
Teatro Orione, Via Tortona 7 (Metro Re di Roma)

ROMA, 25 ottobre 2004 - “Società aperta, società dinamica e sicura”: questo lo slogan scelto dalla Presidenza del “Dossier Statistico Immigrazione” (Caritas Italiana, Fondazione Migrantes e Caritas diocesana di Roma) per il XIV Rapporto sull'immigrazione. Alla presentazione di **Roma**, in occasione del XXV anniversario della Caritas di Roma, introdurrà i lavori **mons. Guerino Di Tora** e l'intervento conclusivo sarà affidata al Sindaco di Roma, **on. Walter Veltroni**. Gli altri relatori saranno **Franco Pittau** dell'équipe del Dossier e **Liliana Ocmin Alvarez** in rappresentanza di CGIL, CISL e UIL. Il mondo ecclesiale sarà rappresentato dal Nunzio Apostolico in Italia, **S.Ecc.za Mons. Paolo Romeo**. Il dossier verrà presentato **in contemporanea in altre 12 città** italiane (Bologna, Bolzano, Crotone, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Prato, Torino, Treviso e Trieste).

Il “Dossier” stima tra il 2000 e l'inizio del 2004 il raddoppio delle presenze regolari, che arrivano a **2 milioni e 600 mila. Un dato superiore a quello delle persone registrate dal Ministero dell'Interno (circa 2,2 milioni), perché comprensivo anche dei 400.000 minori**, aumentati al ritmo di 65.000 l'anno.

Non è solo il numero a fare impressione. A questo si aggiunge la netta prevalenza delle persone sposate, il fatto che un sesto delle presenze è costituita da minori, l'elevato numero annuale di ricongiungimenti familiari, l'assoluto predominio dei motivi di soggiorno stabile (lavoro e famiglia). Il volume è rinnovato nella veste editoriale, ampliato nelle pagine (512), potenziato nei capitoli (60) e nelle collaborazioni (85 tra autori e membri del Comitato scientifico).

La Presidenza del “Dossier”, a commento di questa sorta di enciclopedia annuale sull'andamento del fenomeno migratorio, sostiene che *“l'immigrazione va presentata come un'opportunità per rimediare ad alcune carenze del passato, affrontare meglio il presente e programmare con maggiore fiducia il futuro”*. A mancare è spesso l'atteggiamento di incontro e di valorizzazione dell'altro per cui, come si rileva da diverse indagini, i “nuovi cittadini” si sentono inquadriati come persone necessarie nel sistema produttivo ma scarsamente apprezzati.

La politica migratoria va inquadrata in un'ottica europea, fatta non solo di controlli e di prevenzione ma anche di effettiva collaborazione con i paesi di partenza e con politiche più efficaci di inserimento, come auspicato dal segretario generale dell'ONU Kofi Annan e confermato anche dai dati del “Dossier”. *“Per quanto riguarda il rapporto tra le religioni – affermano ancora i direttori dei tre organismi curatori del rapporto, mons. Vittorio Nozza, mons. Luigi Petris e mons. Guerino Di Tora - l'esempio di Giovanni Paolo II ci conferma nella speranza che la convivenza può diventare una grande opportunità spirituale e societaria a condizione che tutti invocino Dio come fonte di pace”*.

Per informazioni: Alberto Colaiacomo – Ufficio Stampa Caritas Roma cell. 348.7218754